

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
19	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	29/04/2016	ASSUNZIONI DI INFERMIERI OGGI RIUNIONE DA SCURA	2
4	Il Cittadino (Lodi)	29/04/2016	VIA AL "CONCORSONE" IN TUTTA ITALIA, OLTRE L65MILA A CACCIA DI UN POSTO	3
13	Il Cittadino (Lodi)	29/04/2016	SICUREZZA SUI TRENI, AGGRESSIONI E VIOLENZE: LA "MAGLIA NERA" ALLA LINEA MILANO-LODI	4
4	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	29/04/2016	SFRECCIANO SUI MARCIAPIEDI PER EVITARE IL SIT-IN NEI GUAI DUE AUTOMOBILISTI	5
15	Roma	29/04/2016	CAPODICHINO, SIT-IN DEL PERSONALE DI TERRA	6
Rubrica Cisal: web				
	Abruzzoweb.it	29/04/2016	UNICH: SECONDO PROCESSO PER DEL VECCHIO, DIPENDENTI CHIEDONO DIMISSIONI DG	7
	Catanzaroinforma.it	29/04/2016	SANITA' E SALUTE: SANITA': CISAL, ATTENDIAMO TROPPE RISPOSTE SUL 'PROBLEMA' DEL PERSONALE	8
	IlCentro.Gelocal.It	29/04/2016	TRASPORTI CGIL RADDOPPIA LO SCIOPERO	10
	Ilsubsidiario.net	29/04/2016	SCIOPERO OGGI/ LE AGITAZIONI DI OGGI, 29 APRILE 2016: INFO E ORARI. SCIOPERO LOCALE DEI ...	11
	OrizzonteScuola.it	29/04/2016	CONCORSO SCUOLA DOCENTI: SU LAUREATI NON ABILITATI SI ATTENDE CONSIGLIO DI STATO. ANIEF: PRIMA APERT	13
	Sic-Cgil.It	29/04/2016	POSTE ITALIANE: L'AD ING. CAIO INCONTRA I SINDACATI	15
	12alle12.it	28/04/2016	TORINO. TRASPORTI: GTT, SCIOPERI AZIENDALI MERCOLEDI' 11 MAGGIO	17
	Agenparl.com	28/04/2016	SCUOLA, ANIEF: CONCORSO A CATTEDRA, PARTITI CON IL PIEDE SBAGLIATO: SENZA COMMISSARI E' IMPOSSIBILE	18
	Allnews365.eu	28/04/2016	CONCORSO SCUOLA, AL VIA OGGI MA COL PIEDE SBAGLIATO	20
	Anief.Org	28/04/2016	CONCORSO A CATTEDRA, IL PD SI SCAGLIA CONTRO LANIEF. REPLICA DEL PRESIDENTE PACIFICO: COSI' SI MANCA	22
	Anief.Org	28/04/2016	CONCORSO A CATTEDRA, PARTITI CON IL PIEDE SBAGLIATO: SENZA COMMISSARI E' IMPOSSIBILE STABILIRE I CRI	24
	Anief.Org	28/04/2016	SCUOLA CONCORSO A CATTEDRA, COLPO DI SCENA: IL TAR DEL LAZIO CAMBIA ORIENTAMENTO E AMMETTE GLI INSEG	27
	AskaneWS.it	28/04/2016	ANIEF: MIUR SMENTISCE MA ORGANIZZAZIONE CONCORSO SCUOLA E' CARENTE, E SE GIUDICE APPELLO AMMETTERA'	29
	Calabria.weboggi.it	28/04/2016	SANITA', CISAL: "GRAVI PROBLEMATICHE IN CALABRIA"	30
	CorriereUniv.it	28/04/2016	CONCORSONE, VIA TRA LE POLEMICHE. IL MIUR: "TUTTO REGOLARE"	31
	Cosenza.weboggi.it	28/04/2016	SANITA', CISAL: "GRAVI PROBLEMATICHE IN CALABRIA"	33
	Fitcisl.Org	28/04/2016	AUTOSTRADA: VERBALE INCONTRO GRPPO GAVIO	35
	InterNapoli.it	28/04/2016	LAVORATORI DI CAPODICHINO IN AGITAZIONE PER I TAGLI AGLI STIPENDI DEGLI OPERATORI DELL'HANDLING	36
	Nuovasocieta.it	28/04/2016	MERCOLEDI' 11 MAGGIO SCIOPERO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	38
	OrizzonteScuola.it	28/04/2016	CONCORSO A CATTEDRA. ANIEF: SE GIUDICE D'APPELLO DARA' RAGIONE AI RICORRENTI NECESSARIA RICALENDARIZ	39
	OrizzonteScuola.it	28/04/2016	CONCORSO A CATTEDRA. ANIEF: MEGLIO ATTENDERE LA CONSULTA	41
	OrizzonteScuola.it	28/04/2016	CONCORSO SCUOLA DOCENTI. PUGLISI (PD) ITALIA DEGLI AZZECCAGARBUGLI E' FINITA. ANIEF: COSI' SI MANCA	42
	Quifinanza.it	28/04/2016	CONCORSO SCUOLA, AL VIA OGGI MA COL PIEDE SBAGLIATO	43
	Repubblica.it	28/04/2016	CONCORSO SCUOLA, AL VIA OGGI MA COL PIEDE SBAGLIATO	44
	Teleborsa.it	28/04/2016	CONCORSO SCUOLA, AL VIA OGGI MA COL PIEDE SBAGLIATO	45

Cisal contro il ritardo degli atti aziendali

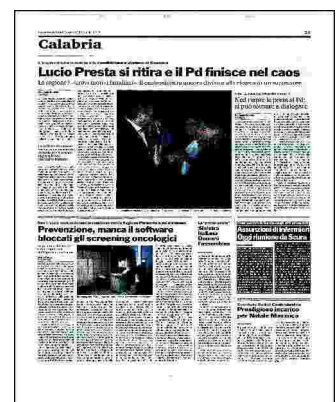
Assunzioni di infermieri

Oggi riunione da Scura

CATANZARO

La **Cisal** Sanità con i suoi rappresentanti sindacali Eduino Posca (segretario regionale Sanità) e Luca Crudo si chiedono «come mai ad oggi ancora non si sia provveduto a presentare alla Struttura commissariale gli atti aziendali delle varie aziende relativi al fabbisogno del personale. Ci chiediamo - osservano - chi ancora oggi possa ritardare tale importante decisione che può avere ripercussioni sulle assunzioni da farsi attraverso l'utilizzo di graduatorie ancora vigenti (Ospedale Pugliese Ciaccio)

di infermieri idonei e sul personale sanitario in servizio che non può (in materia di orario di lavoro) allinearsi alle legge 30 ottobre 2014 n.161 art.14 che prevede nuovo orario e durata di riposo. Invitiamo il commissario Massimo Scura alla risoluzione del problema». Scura da parte sua fa sapere che già oggi terrà un incontro con il gruppo di lavoro costituito per aiutare le aziende nella definizione delle rispettive piante organiche e, una volta inviate a Roma le schede, sarà chiesta una corsia preferenziale per il via libera al decreto per le assunzioni. ◀



Codice abbonamento: 125183

SCUOLA ■ COMINCIATE LE PROVE SCRITTE PER L'ASSEGNAZIONE DI CIRCA 64MILA CATTEDRE

Via al "concorstone" in tutta Italia, oltre 165mila a caccia di un posto

Per gli aspiranti docenti anche una guida del ministero su YouTube, ma segnalate già ieri le prime irregolarità

■ Sono scattate ieri mattina in tutta Italia le prove scritte per il concorsone della scuola, previsto dalla legge Buona Scuola. Sono 63.712 i posti disponibili su tre bandi: infanzia e primaria (24.232), secondaria di I e II grado (33.379), sostegno (6.101). Le domande di partecipazione al concorso si sono chiuse lo scorso 30 marzo: 165.578 le domande pervenute. L'85,2% delle domande è stato inoltrato da donne. Il 63,1% delle domande proviene da candidati che hanno meno di 40 anni. L'età media generale è 38,6 anni. Le prove scritte andranno avanti fino al 31 maggio prossimo.

Imponente la macchina organizzativa. Sono infatti oltre 2.500 le sedi d'esame, 139 le classi di concorso coinvolte a fronte delle 31 della selezione del 2012. Per gli scritti sono state elaborate 93 tipologie di prova. La prova prevede 8 domande che riguardano la materia di insegnamento di cui 2 in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo, obbligatoriamente l'inglese per la primaria). I quesiti sono: 6 a risposta aperta (di carattere metodologico/didattico e non nozionistico) e 2 (quelle in lingua) a risposta chiusa. Lo scritto ha una durata di 150 minuti, mentre sono previsti 45 minuti per l'orale: 35 per una lezione simulata e 10 di interlocuzione fra candidato e commissione. Per consentire ai candidati di familiarizzare con la procedura d'esame, ieri il Miur ha messo a disposizione anche un video tutorial sul proprio canale YouTube.

«Questo è storicamente il concorso più grande che la scuola italiana abbia mai organizzato. Finalmente si torna alla Costituzione dopo tantissimi anni in cui i concorsi erano stati bloccati», ha affermato ieri a Rainews 24 il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini. «Saranno prove innovative che tengono conto che gli aspiranti docenti che faranno il concorso sono tutti abilitati quindi abbiamo già avuto



IL MINISTRO
Secondo la titolare del Miur, Stefania Giannini, «finalmente si torna alla Costituzione dopo tantissimi anni in cui i concorsi erano stati bloccati» (LaPresse)

modo di verificare le loro competenze e conoscenze delle materie per cui si presentano. Quello che ci interessa è verificare come sanno insegnare, quindi sia nell'orale che nello scritto prevarrà la metodologia che ci consentirà di vedere se saranno dei buoni insegnanti». Segnalate ieri in Sicilia e in Calabria presunte irregolarità: le forze dell'ordine sarebbero state chiamate per mettere a verbale la mancanza della commissione e delle griglie di valutazione, perché mancavano i verbali. Secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal**, l'organizzazione «lascia molto a desiderare e nei prossimi giorni la situazione potrebbe diventare ancora più caotica, qualora dovesse arrivare il via libera dei giudici per l'accesso di tanti candidati illegittimamente esclusi». Il Miur ha però escluso problematiche: «Non risultano i problemi segnalati in vari siti».



Codice abbonamento: 125183

L'11 MAGGIO LO SCIOPERO

Sicurezza sui treni, aggressioni e violenze: la "maglia nera" alla linea Milano-Lodi

I treni della linea Milano-Lodi e Milano-Lodi-Piacenza finiscono nella "black list" del rischio in Lombardia. Lo rivela un'inchiesta condotta dal Corriere della Sera, pubblicata on line, in cui controllori, macchinisti, capitreno e ferrovieri tracciano una mappa della sicurezza sui treni lombardi, con l'indicazione delle tratte considerate più pericolose. Questo alla vigilia dello sciopero indetto dai sindacati di categoria (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Faisa-Cisal e Orsa) per l'11 maggio per protestare proprio contro l'escalation di aggressioni registrate sui convogli.

Dall'inchiesta emerge un quadro desolante, in cui spicca proprio la linea che collega il capoluogo lombardo a Lodi. «Da evitare i treni Chiasso-Milano, Milano-Piacenza e Milano-Lodi - si legge -, nei fine settimana e specialmente l'ultimo vagone». Qui i capitreno non mettono piede, evitando di controllare il biglietto in determinati giorni e orari, per la presenza di bande di vandali e teppisti. «Restiamo nelle vetture di testa, almeno se succede qualcosa c'è il macchinista vicino» riferisce un operatore. La maggior parte degli incidenti accade per la richiesta del biglietto, che in quegli orari quasi nessuno ha. Non se la passa bene nemmeno la linea Mantova-Cremona-Lodi-Milano. Gli ultimi dati disponibili sono quelli forniti lo scorso anno da Trenord e riferiti ai primi cinque mesi del 2015, in occasione di un incontro sulla sicurezza. In quel lasso di tempo erano ben 40 gli episodi di violenza registrati nelle tratte ferroviarie che attraversano il Lodigiano: 22 proprio sulla Mantova-Milano (al quinto posto a livello lombardo), mentre sulla Milano-Lodi-Piacenza gli eventi erano stati 18.

Sul tema sicurezza qualche giorno fa Trenord ha convocato una riunione. Dal 31 gennaio scorso infatti il servizio di vigilanza da parte della società GF Professional è scaduto. «Abbiamo urgenza che la prefettura definisca tempi e modi con cui Trenord assuma guardie giurate per la sicurezza dei treni - la posizione della Cgil -, per la quale servirebbero anche dei poliziotti. Questo è un problema che riguarda sì il personale a bordo, ma anche quello in stazione, quindi sia i lavoratori di Trenord che quelli di Rete Ferroviaria Italiana».



Codice abbonamento: 125183

LA PROTESTA

CORTEO DEGLI EX BAT

LA MANIFESTAZIONE

Traffico in tilt, ieri mattina intorno 11, in viale XXV Luglio per la protesta non autorizzata degli operai dell'ex manifattura

GLI ACCERTAMENTI

Fotografate le vetture, i poliziotti sono risaliti ai proprietari: per loro è pronta una multa per violazione al Codice della strada

Sfrecciano sui marciapiedi per evitare il sit-in nei guai due automobilisti



VIA XXV LUGLIO
Una manifestazione dei lavoratori ex Bat

● Forzano il blocco, salgono sul marciapiede e scendono dallo scivolo per disabli. Il tutto però a bordo di un'auto, sfrecciando tra i passanti. Scene da *far-west* ieri in pieno centro. Due automobilisti sono rimasti bloccati nel traffico a causa della manifestazione inscenata intorno alle 11 in via XXV Luglio dai lavoratori della ex Bat. Per aggirare il blocco del traffico ha optato per una manovra alquanto ardua: salire sul marciapiede e proseguire dritti.

La polizia consigliava in quel momento di ritornare indietro, verso la rotatoria all'incrocio con via Garibaldi e viale De Pietro. Atteso che i manifestanti non hanno ceduto di un millimetro se non davanti ad un pulmino che trasportava bambini e ad un'auto

con una donna anziana e malata. Al volante di una Punto bianca e di una Mercedes Clx scura, due conducenti non hanno voluto saperne di tornare indietro. La polizia è già risalita attraverso le targhe ai proprietari dei veicoli, cui verranno notificate le infrazioni al codice della strada. Una volta accertata l'identità dei conducenti, si procederà ad una denuncia per inosservanza di un ordine dell'autorità.

LA VERTENZA - I lavoratori della Bat confluiti in Iacobucci hanno manifestato per ottenere un incontro col prefetto. Nel corso del sit-in non autorizzato, i rappresentanti del Comitato spontaneo lavoratori Bat di Lecce e di Uilm e **Cisal** sono stati

ricevuti dal capo di gabinetto, **Beatrice Mariano**. Gli operai pretendono un incontro inter-istituzionale per chiarire il loro futuro, alla luce dell'imminente avvio della mobilità (il 6 maggio). La prefettura si è presto attivata per dare alcune risposte: dalla segreteria del viceministro del Ministero dello Sviluppo economico, **Teresa Bellanova**, si è saputo che gli advisor (che si adoperano per trovare imprenditori interessati ad investire sul sito di viale della Repubblica) hanno programmato l'accesso allo stabilimento tra il 16 ed il 20 maggio; **Loredana Capone**, assessore regionale allo Sviluppo economico, ha confermato un incontro (chiesto da Fim e Uilm) per la prossima settimana in cui discutere le decisioni della *task force* sul lavoro.

Denunciati dalla polizia
i conducenti
di una Punto
e di una Mercedes



Codice abbonamento: 125183

LA VERTENZA Crisi Gh, i sindacati: non garantiti i passaggi di cantiere, tagli a ticket e parcheggi. Sciopero il 14 maggio

Capodichino, sit-in del personale di terra

NAPOLI. L'Aeroporto di Capodichino fa affari. I lavoratori impiegati nelle operazioni a terra, invece, sono allo stremo e rischiano il posto. Il settore dell'handling dello scalo partenopeo, infatti, sta attraversando una crisi nera. «E la colpa – attaccano i sindacati di Gh – è in gran parte della Gesac, la società che gestisce lo scalo partenopeo, visto che non rispetta l'inserimento della clausola sociale nel rinnovo degli appalti che obbliga alle società che subentrano di prendersi in carico i lavoratori della vecchia azienda. In questo modo, si stanno perdendo decine di lavoratori». Problematiche serie, alle quali si aggiungono altre tematiche come la riduzione dei ticket restaurant e la cancellazione del parcheggio gratis per i lavoratori, sostituito

con un abbonamento agevolato ma a pagamento. Così, le organizzazioni sindacali di Gh hanno proclamato lo stato di agitazione. Ieri mattina, i lavoratori si sono riuniti in sit-in all'esterno dell'aeroporto. Per il 14 maggio Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Usb e [redacted] hanno proclamato lo sciopero di 4 ore. E annunciano ulteriori azioni sindacali se la Gesac non tornerà sui suoi passi. «Siamo vicini ai lavoratori di Gh – afferma Carmine Sgambati, consigliere comunale, dipendente aeroportuale e sindacalista -. Il volume di passeggeri di Capodichino è in continuo aumento, merito anche dell'amministrazione de Magistris che sta rendendo la città sempre più attrattiva per i turisti. Ma mentre la Gesac aumenta gli introiti, sull'altro versante il

settore fondamentale dell'handling è in crisi nera». «Gh – sostiene Agostino Burgarella della Filt Cgil – ha l'80% del traffico per vettori di Capodichino. Ma la società ha annunciato esuberi ed è in crisi. Da 2 mesi abbiamo chiesto a Gesac di intervenire strutturalmente, garantendo il rispetto della clausola contrattuale nei nuovi appalti in modo da tutelare i dipendenti che lavorano da anni a Capodichino. Purtroppo, si stanno ripetendo drammi come quello già vissuto due anni fa con Autogrill che ha visto il licenziamento di 70 persone, o di Blu Bar, con altri 9 lavoratori licenziati. Oggi lo riviviamo con la biglietteria Alisud, dove sono impiegati anche ex dipendenti Gesac».

PFRATT



Codice abbonamento: 125183





















































